

# Problemi di autenticazione RADIUS in ONS 15454 versione 6.0

## Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Convenzioni](#)

[Premesse](#)

[Segreto condiviso](#)

[Mapping gruppi di sicurezza utenti](#)

[Password](#)

[Informazioni correlate](#)

## [Introduzione](#)

Questo documento descrive un paio di problemi noti relativi all'autenticazione server RADIUS (Remote Authentication Dial-In User Service) in ONS 15454 versione 6.0 in un ambiente Cisco ONS 15454.

## [Prerequisiti](#)

### [Requisiti](#)

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Cisco ONS 15454
- server RADIUS

### [Componenti usati](#)

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulle seguenti versioni software e hardware:

- Cisco ONS 15454 versione 6.0

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

## Convenzioni

Per ulteriori informazioni sulle convenzioni usate, consultare il documento [Cisco sulle convenzioni nei suggerimenti tecnici](#).

## Premesse

RADIUS è un sistema di protezione distribuita che protegge l'accesso remoto alle reti e ai servizi di rete da accessi non autorizzati. RADIUS è costituito dai tre componenti seguenti:

- Protocollo con formato di frame che utilizza UDP (User Datagram Protocol)/IP
- Un server
- Un cliente

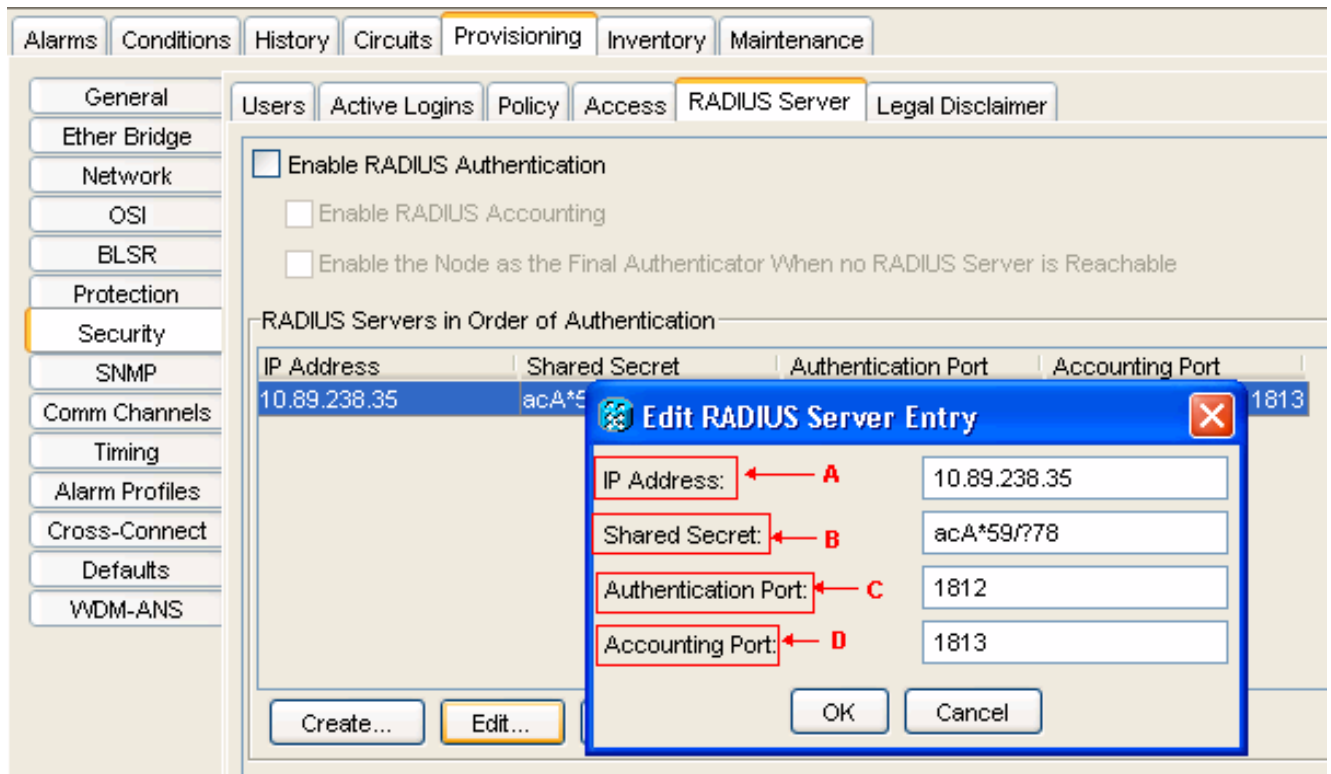
Un nodo ONS 15454 funziona come client di RADIUS. Il client passa le informazioni utente ai server RADIUS designati e quindi agisce sulla risposta. I server RADIUS ricevono le richieste di connessione degli utenti, autenticano l'utente e restituiscono tutte le informazioni di configurazione necessarie al client per fornire il servizio all'utente.

Un segreto condiviso autentica le transazioni tra il client RADIUS e il server. Il segreto condiviso non viene mai inviato tramite la rete. Inoltre, tutte le password utente vengono crittografate quando vengono scambiate tra il client e il server RADIUS. Il processo di crittografia elimina la possibilità che un utente esegua il monitoraggio di una rete non protetta per determinare la password di un utente.

## Segreto condiviso

Un segreto condiviso è una stringa di testo che funge da password tra il client RADIUS ONS15454 e il server RADIUS. Completare questi passaggi per creare un segreto condiviso:

1. Accedere a Cisco Transport Controller (CTC).
  2. Passare alla visualizzazione Rete.
  3. Selezionare uno specifico ONS 15454 per passare alla visualizzazione scaffale.
  4. Fare clic su **Provisioning > Security > RADIUS Server**.
  5. Digitare l'indirizzo IP del server RADIUS nel campo Indirizzo IP (vedere la freccia A nella [Figura 1](#)).
  6. Digitare un segreto condiviso nel campo Segreto condiviso. Un segreto condiviso è una stringa di testo che funge da password tra un client RADIUS e un server RADIUS (vedere la freccia B nella [Figura 1](#)).
  7. Digitare il numero della porta di autenticazione RADIUS nel campo Porta di autenticazione (vedere la freccia C nella [Figura 1](#)). Il numero della porta di autenticazione predefinita è 1812. Se il nodo è un ENE, impostare la porta di autenticazione su un numero compreso tra 1860 e 1869.
  8. Digitare il numero della porta di accounting RADIUS nel campo Porta di accounting (vedere la freccia D nella [Figura 1](#)). Il numero di porta di accounting predefinito è 1813. Se il nodo è un ENE, impostare la porta di accounting su un numero compreso tra 1870 e 1879.
- Figura 1 - Sicurezza: Server RADIUS**



Utilizzare i segreti condivisi per assicurarsi che un dispositivo abilitato per RADIUS configurato con lo stesso segreto condiviso invii tutti i messaggi RADIUS ad eccezione del messaggio Access-Request.

I segreti condivisi garantiscono che il messaggio RADIUS non venga modificato durante la trasmissione. In altre parole, i segreti condivisi mantengono l'integrità dei messaggi. I segreti condivisi consentono inoltre di crittografare alcuni attributi RADIUS, ad esempio User-Password e Tunnel-Password.

ONS 15454 versione 6.0 limita la lunghezza di un segreto condiviso a 16 caratteri. Tuttavia, a partire da ONS 15454 versione 6.2, Cisco prevede di aumentare la lunghezza massima a 128 caratteri. per ulteriori informazioni, fare riferimento all'ID bug Cisco [CSCsc16614](#) (solo utenti registrati).

Il gruppo di caratteri segreti condivisi supporta:

- Lettere (maiuscole e minuscole), ad esempio A, B, a e b.
- Numeri, ad esempio 1, 2 e 3.
- Simboli che rappresentano tutti i caratteri non definiti come lettere o numeri, ad esempio >, ( e \*.

## [Mapping gruppi di sicurezza utenti](#)

Una coppia attributo-valore (AV) rappresenta una variabile e uno dei possibili valori che la variabile può contenere. In ONS 15454, gli utenti sono mappati su diversi gruppi di sicurezza basati su Cisco AV Pair. Di seguito è riportato un esempio:

"shell:priv-lvl=X" dove X può avere un valore compreso tra 0 e 3:

- 0 rappresenta RTRV.
- 1 rappresenta PROV.

- 2 rappresenta MAINT.
- 3 rappresenta SUPER.

## Password

Il server e il client RADIUS non limitano i caratteri utilizzati per una password. Tuttavia, la CTC ha un limite. Per ONS 15454 versione 6.0, di seguito sono riportati i caratteri supportati da CTC:

- Lettere (maiuscole e minuscole), ad esempio A, B, a e b.
- Numeri, ad esempio 1, 2 e 3.
- Solo i simboli speciali #, % e +.

Cisco intende rimuovere la limitazione relativa ai simboli speciali nelle versioni più recenti di ONS 15454. Per ulteriori informazioni, fare riferimento all'ID bug Cisco [CSCsc16604](#) (solo utenti [registrati](#)).

## Informazioni correlate

- [Documentazione e supporto tecnico – Cisco Systems](#)